



Caro lettore,

In un ambiente globale sempre più competitivo, le amministrazioni si stanno concentrando su nuovi metodi per implementare e finanziare progetti, costruire infrastrutture e fornire servizi. Si sono pertanto sviluppate costellazioni di partnership più o meno ufficiali. In questa e-update, verranno fornite alcune idee di partnership per la mobilità sostenibile, sperando possano essere di ispirazione.

## Creare partnership è al centro della “mobilità responsabile”



La mobilità responsabile è uno dei risultati della crescente consapevolezza riguardo al Mobility Management e agli stili di vita senza auto. Scuole, aziende e quartieri uniscono le forze a quelle delle autorità locali per superare i problemi relativi alla mobilità. Ecco alcuni esempi di partnership:

- **Piani di spostamento casa-scuola:** Le autorità locali possono incoraggiare le scuole ad avviare un piano di spostamento casa-scuola fornendo sovvenzioni, personale, guide dettagliate, materiale o altri incentivi. Nella regione delle Fiandre in Belgio, ogni anno più di 1.000 scuole primarie partecipano al **Traffic Snake Game**, organizzato da **Mobiel 21** e finanziato dalla compagnia assicurativa e bancaria **KBC**.
- **Piani di spostamento casa-lavoro:** Lo strumento centrale per coordinare le azioni di mobilità sostenibile in un'azienda è il piano di spostamento casa-lavoro. Nel programma **'Beter Benutten'** ("Ottimizzare l'Utilizzo"), il governo olandese, le regioni e le aziende stanno collaborando per migliorare l'accessibilità nelle 12 regioni urbane più trafficate, utilizzando un pacchetto di misure concrete e qualificabili che si focalizzano sui bisogni e sulle abitudini dei pendolari giornalieri e dei fornitori di servizi di trasporto.
- **Depositi per bici di quartiere:** La Città di Amsterdam incentiva l'installazione e l'utilizzo di depositi per bici sicuri e accessibili all'interno dei quartieri. Per questi depositi di bici di quartiere, la città offre investimenti agli operatori privati. Questa esperienza è stata argomento di una "policy transfer" tra la città e l'Accademia Fiamminga della Bici in Belgio.
- **Parking management:** Il progetto **Push&Pull** ha promosso la combinazione di incentivi e deterrenti per indurre un cambiamento nelle abitudini della mobilità, utilizzando misure di parking management assieme a misure di Mobility Management. Nella città di Gand, Belgio, l'autonoma **"Mobility Company"** unisce le policy sulla mobilità a sfruttamento, applicazione e destinazione dei ricavi derivanti dai parcheggi auto a iniziative di mobilità sostenibile.

## La mobilità condivisa è responsabilità condivisa



(c) Fred DOTTER Mobiel 21

C'è una chiara tendenza verso la **mobilità condivisa**: sempre più veicoli vengono messi in condivisione nelle città, sia tramite modelli peer-to-peer che business-to-consumer. Il car sharing è tra le modalità di spostamento che, secondo le previsioni, diventeranno **molto più diffuse nei prossimi anni**. Il passaggio dalla proprietà alla mobilità condivisa ha anche causato un cambiamento nei compiti delle amministrazioni e nelle relazioni tra partnership pubbliche e private, come ad esempio nel caso di **'Autolib'**, un servizio di car sharing elettrico inaugurato a Parigi nel dicembre 2011. È gestito dal gruppo industriale Bolloré ed è complementare al servizio di bike sharing di successo della città, **'Velib'**, che è stato implementato nel 2007.

## Il crowdfunding (o finanziamento collettivo) per la mobilità sostenibile e lo sviluppo urbano



High Line park NYC – Manhattan 2011  
 David Berkowitz - [www.marketersstudio.com](http://www.marketersstudio.com)

Il **crowdfunding** ha il potenziale di sbloccare l'accesso impedito dalle barriere finanziarie e di aiutare le comunità locali a unirsi per investire nei propri spazi e luoghi, o per migliorare l'ambiente in cui vivono. Questa pratica viene anche chiamata "crowdfunding civico". Alcuni esempi di buone pratiche includono:

- Il **complesso Luchtsingel a Rotterdam** è un ponte costruito con crowdfunding, dotato anche di un giardino pensile, ed è stato sviluppato con l'idea di collegare direttamente un'area depressa con il centro della città. I finanziatori in crowdfunding potevano contribuire alla costruzione di una sezione del ponte e personalizzare la propria sezione – o anche solo un'asse – con un nome, un desiderio o un messaggio per la città.
- La **rete EMBARQ** sostiene che permettere ai cittadini di donare piccole quantità di denaro per progetti di loro scelta, può rendere la pianificazione urbana un processo più partecipativo e inclusivo, e ne fornisce due esempi. **Helsinki**, la capitale e maggiore città della Finlandia, sta progettando di rivitalizzare la propria rete di trasporto pubblico e **condiviso** entro il 2025 tramite un sistema di **"mobility on demand"**. Lo scopo è di fornire una serie di opzioni di trasporto che siano economiche, flessibili, e ben coordinate, in modo da poter competere con la proprietà privata dell'auto. **Amburgo**, la seconda città più grande della Germania, ha **annunciato** lo scorso anno che sta

progettando di creare una città più verde e più sana eliminando il bisogno di possedere un'auto entro i prossimi 15-20 anni. Maggiori informazioni su questi due esempi sono disponibili sul [sito web di TheCityFix](#).

- Il crowdfunding civico può essere anche utilizzato per facilitare le iniziative bottom-up, collegandole alle amministrazioni locali. Un esempio è fornito da **Brickstarter**, fondata nel 2012 da Sitra (il fondo per le innovazioni del governo finlandese), che cerca di affrontare il fatto che raccogliere fondi per costruire qualcosa in un ambiente urbano non è abbastanza: bisogna ottenere anche i permessi. Nel 2013, Brickstarter ha [pubblicato un libro](#) sulle città odierne e su come queste possano creare nuove piattaforme tramite cui consentire un dibattito più efficace sul futuro dei nostri spazi condivisi.
- Ad **Anversa**, Belgio, l'iniziativa **Ringland** condotta dai cittadini sta lavorando a un piano ambizioso per "ricoprire" l'intera tangenziale e separare il traffico locale da quello in transito in risposta a una policy che si aggrappa a un'ormai obsoleta abitudine allo sviluppo urbano, alla qualità della vita e alla mobilità. Ringland è entrata in dialogo con le amministrazioni e nel frattempo è stato raggiunto un compromesso.
- A una scala molto più piccola e locale, il crowdfunding viene utilizzato sempre più spesso dalle comunità per lo sviluppo dei propri parchi e giardini, o come a Vienna, Austria, per delle [fattorie urbane](#).

## Il Partenariato pubblico-privato è molto popolare, ma è davvero pratico?

Il partenariato pubblico-privato (abbrev. PPP) è diventato un **modo di tendenza per finanziare i progetti di trasporto**. Ma ci sono molte domande da chiedersi prima di entrare in un PPP. Nel settembre 2016, l'Eurostat ha pubblicato una [Guida al trattamento dei dati statistici dei PPP](#) per fornire maggiori dettagli su come le amministrazioni locali e regionali possano costruire il proprio progetto di PPP sulla base della condivisione del rischio. Chiaramente, i PPP dovrebbero essere intrapresi sulla base, tra le altre cose, della value-for-money, di un'appropriata assegnazione di rischi e efficienza operativa, con un'attenzione particolare alla convenienza e alla responsabilità fiscale a lungo termine. Sono molte le sfide da superare per ottenere un robusto investimento pubblico tramite PPP.



## Tre precauzioni sul Partenariato pubblico-privato

Con l'articolo [Trasporto Urbano – Il Partenariato pubblico-privato funziona?](#), la Banca Mondiale ha esaminato ciò che i PPP possono fare e ciò di cui hanno bisogno per funzionare, concentrandosi in particolare sul ruolo delle istituzioni. La domanda centrale era se i PPP possono affrontare i problemi del trasporto urbano in modo più efficace rispetto alla fornitura pubblica convenzionale e assicurare una manutenzione adeguata a una minore congestione stradale. E se sì, in che modo?

La conclusione è stata che le città dovrebbero fare attenzione durante lo sviluppo di un progetto di PPP, tenendo conto di tre condizioni:

1. Si dovrebbe optare per un PPP solo nel caso in cui **migliori l'efficienza**.
2. Le aziende private investono solo con la certezza che i flussi di entrate non verranno espropriati.
3. Un PPP ha bisogno di una **governance e di un intervento pubblico ancora più sofisticati** rispetto a una fornitura convenzionale.

Please Notice This



## Il Partenariato pubblico-privato in Horizon 2020

Già nel 2013, la Commissione Europea ha pubblicato la sua comunicazione "Il Partenariato pubblico-privato in Horizon 2020: Un potente strumento per portare innovazione e crescita in Europa", in cui si affermava che l'Europa deve investire di più e meglio nella ricerca e nell'innovazione. **Un elemento chiave di Horizon 2020 è quello di unire le forze col settore privato e con gli Stati Membri**, in modo da ottenere risultati che una nazione o un'azienda da soli farebbero fatica a ottenere. La Commissione Europea sta studiando approfonditamente il Partenariato pubblico-privato, in modo da consentire un approccio strategico a lungo termine alla ricerca e all'innovazione e riducendo le incertezze permettendo impegni a lungo termine, ad esempio per migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi ferroviari in Europa: il Partenariato pubblico-privato **Shift2Rail** sta lavorando con un investimento totale di 920 milioni di euro per **migliorare drasticamente la qualità e l'efficienza dei servizi ferroviari in Europa** accelerando l'adozione di soluzioni innovative. L'iniziativa mette assieme le risorse e la competenza di tutti gli attori principali per aumentare l'affidabilità e la puntualità dei servizi ferroviari fino a un 50% in più, per raddoppiare la capacità ferroviaria e di conseguenza ridurre la congestione stradale e le emissioni di CO2, per tagliare fino alla metà i costi delle infrastrutture e dei veicoli ferroviari e mantenere la leadership dell'Europa nel mercato globale ferroviario. Questi obiettivi possono essere raggiunti solo se tutti gli attori del settore ferroviario lavorano in partnership. Nel 2016, la **Commissione Europea** ha rafforzato il ruolo del Partenariato pubblico-privato e si pianifica l'investimento di più di 20 miliardi di euro nei prossimi anni nel contesto del Mercato unico digitale.



## Conclusioni

Stabilire un partenariato per la smart mobility è importante, ma necessita che il suo impiego avvenga in modo molto attento e del tutto consapevole. I PPP, ad esempio, non rappresentano l'unico modo per gestire grandi progetti, l'umanità è persino arrivata sulla Luna senza impiegare un PPP, **ma le innovazioni hanno il potenziale di affrontare le sfide sociali di oggi** e di contribuire in modo essenziale al raggiungimento degli obiettivi per il 2020 dell'Unione Europea.

C'è anche un'ampia gamma di progetti comunitari in crowdfunding che mirano a finanziare eventi comunitari, siano essi culturali, educativi o anche solo di svago!



Designed by Freepik

Oltre a massimizzare l'efficienza e le innovazioni, e incoraggiare una mobilità più sostenibile, le partnership, siano esse ufficiali o non ufficiali, possono fornire il capitale necessario a finanziare programmi e progetti, rendendo disponibili fondi pubblici per programmi economici e sociali essenziali.

## Prossimi eventi - novembre 2017

- **VeloCittà – Piattaforma Internazionale per le Città e il Bike Sharing**  
16 novembre 2017 | Roma, Italia  
<http://velo-citta.eu>
- **Solutrans**  
21 – 25 novembre 2017 | Lione, Francia  
<https://www.solutrans.eu>
- **1<sup>a</sup> Conferenza Internazionale Conference sulla mobilità come servizio**  
28 – 29 novembre 2017 | Tampere, Finlandia  
<http://www.tut.fi/verne/icomaas/icomaas-registration>

Per altri eventi, visita il [calendario EPOMM](#).

